

GIOIA PER IRREGOLARITÀ CONTRIBUTIVE E AMMINISTRATIVE

Stop del questore a istituto di vigilanza

● **GIOIA.** Il mancato adeguamento delle attrezzature di sicurezza e il mancato versamento di contributi Inps e Inail sono alla base della revoca della concessione d'esercizio per un istituto di vigilanza.

Il provvedimento all'indirizzo de «La Fiamma srl» è stato emesso lo scorso 6 luglio e notificato però un mese dopo, dai Carabinieri della compagnia cittadina. La decisione è partita dal questore di Bari, Domenico Pinzello, su indicazione della prefettura. Negli anni, infatti, sono stati effettuati diversi controlli, dai quali sono emerse di volta in volta diverse inadempienze. Mancanze che attenevano non solo ai pagamenti dei contributi per i dipendenti ma anche all'adeguamento e

al rinnovo delle attrezzature di lavoro, così come disposto dalla legge. Di volta in volta, queste omissioni sono state sanzionate. Alle multe, in più occasioni, sono seguiti solleciti al titolare, per rientrare dalle posizio-

ni debitorie e per adeguare anche le attrezzature alle normative vigenti. Solleciti che però avrebbero ricevuto risposte concrete solo per metà, tanto da indurre le autorità competenti a una soluzione drastica: la revoca della concessione.

I dipendenti dell'istituto di vigilanza, però, non sono rimasti disoccupati. Dall'8 agosto scorso, le guardie giurate sono state assunte nell'organico della «Mondialpol» sas, anche per garantire la continuità del servizio alla cittadinanza e agli utenti. *[lucia rizzi]*